



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

TESTO DELL'INTERVENTO PRONUNCIATO DEL MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI FRANCO FRATTINI A VILLA MADAMA PER LANCIARE LA "COLLEZIONE FARNESINA DESIGN" (12 marzo 2009)

L'iniziativa relativa alla "Collezione Farnesina Design" intende dimostrare tangibilmente come tra cultura, impresa e politica estera ci debba e ci possa essere un forte legame. E questo legame noi lo instauriamo in nome dell'Italia. Questa è la chiave che dà un significato a questa iniziativa.

Sono profondamente convinto che la politica estera di un Paese come l'Italia si debba e si possa alimentare della manifestazione di un Sistema Vero: anzitutto, questo sistema per noi è la capacità di esprimere, attraverso la cultura italiana, il genio imprenditoriale italiano e lo stile che caratterizza l'Italia. Tutto questo è ciò che noi possiamo presentare come biglietto da visita nel mondo.

Il Ministero degli Affari Esteri è una rete di servizio e di promozione.

La Cultura, lo Stile, l'impresa italiana sono ciò che noi vogliamo promuovere e cerchiamo di enfatizzare attraverso la "Collezione Farnesina Design", che sarà il completamento della "Collezione di Arte Contemporanea Farnesina", già molto nota e molto visitata.

Inoltre, presentiamo la "Collezione" come mostra itinerante che porteremo nei Paesi del mondo in cui l'Italia è apprezzata e conosciuta e, certamente, in tal modo, testimonieremo la nostra capacità di essere sistema anche fuori dai confini nazionali.

Questo è l'obiettivo complessivo di quest'idea. Per realizzarla abbiamo avuto bisogno del contributo di molti. Anzitutto, di una grande prova di entusiasmo da parte di due Ministeri: il Ministero dei Beni Culturali e il Ministero per lo Sviluppo e le Attività Produttive, i cui titolari, il Ministro Sandro Bondi ed il Ministro Claudio Scajola hanno dato un impulso decisivo.

Noi avevamo già lavorato insieme ed abbiamo realizzato un grande patto per la cultura italiana nel mondo. Abbiamo messo a fattor comune le nostre energie e realizzato insieme, già, delle grandi iniziative, favorendo un'alta funzionalità dell'Italia.

E' stato necessario, poi, l'entusiasmo di coloro che del sistema Italia sono i protagonisti: le grandi imprese e i protagonisti dello stile italiano, di coloro che hanno lasciato la firma sul design italiano.

Abbiamo chiesto al Senatore Sergio Pininfarina di essere il coordinatore di un Comitato Scientifico per il design italiano. Sono particolarmente grato a lui che ha coinvolto imprese, stilisti e giovani protagonisti del design italiano.

Questa idea è un primo passo, al quale seguirà lo sviluppo coerente di altre iniziative.

Le nostre Ambasciate e gli Istituti di Cultura nel mondo saranno il veicolo per promuovere il sistema Italia, anche servendosi di questa sintesi tra cultura e impresa.

Questo l'esempio che noi vogliamo dare anche ad altri Paesi nei quali la tradizione del fare sistema è molto forte. Ma lo dico con molto orgoglio: quando ci mettiamo d'impegno noi italiani non siamo secondi a nessuno, né nel fare sistema, né nei contenuti che possiamo dimostrare di avere.

